

La chiesa-edificio e i suoi annessi, (I)

Valentino Donella

Abbiamo parlato di Liturgia, di Messali vecchi e nuovi, di mistagogia e del dovere di crescere nella fede e nella santità attraverso la conoscenza della Parola di Dio e la celebrazione dei Sacri Riti eucaristici.

Ora conosciamo meglio il luogo dove si raduna il popolo dei fedeli per celebrare i divini misteri; potrebbe radunarsi dappertutto, perché Cristo è presente ovunque due o più sono riuniti nel suo nome (Mt 18,20). Ma, ragioni di ordine pratico hanno da sempre consigliato di scegliere o costruire degli edifici corrispondenti alle reali esigenze delle singole comunità: piccoli o grandi, poveri od ornati, con o senza campanile... a seconda dei gusti e delle disponibilità. Ci sono soprattutto dei motivi di ordine ideale: infatti un tempio, elevato dalla fede comune, rappresenta pur sempre un punto di riferimento sociale e culturale, una spinta a crescere insieme nella conoscenza, nel rispetto e nell'aiuto reciproco. E tuttavia, il significato più alto della chiesa-edificio sta nel fatto ch'essa diventa il luogo dell'incontro con Dio *"portatrice di un mistero: simbolo di Dio che abita in mezzo agli uomini, immagine del popolo dei salvati, memoriale della storia della salvezza, annuncio della celeste Gerusalemme"* (Joseph Gelineau).

Per questo le chiese vanno *"solennemente dedicate"* (PNMR 255). La dedicazione delle chiese è un rito per il quale l'edificio viene sottratto ad un uso profano ordinario e destinato esclusivamente ad un uso religioso. Pertanto le attività possibili in una chiesa dedicata sono la lettura della parola di Dio, la predicazione, la preghiera e i canti sacri, la celebrazione dei riti eucaristici intorno ad altari essi pure consacrati o benedetti. Sono queste attività che rendono l'edificio-chiesa diverso da altri, casa del sacro e del culto. Casa di Dio, non aula per altri usi, pur rispettabili, come la catechesi, incontri culturali, conferenze, forme teatrali, concerti...

Perosi è sempre Perosi!

Per una maggior conoscenza di Lorenzo Perosi,
nel 150 anniversario della nascita (1872-2022), I

Simone Baiocchi

"Bello quell'Oremus pro Pontifice che avete cantato! Eh... Perosi è sempre Perosi". Fu questo il commento del cardinal Domenico Tardini¹, espresso con sorriso soddisfatto ad un giovane monsignor Domenico Bartolucci: il dialogo avvenne al termine di una celebrazione papale in cui la Cappella Sistina diretta da Bartolucci eseguì un *Oremus pro Pontifice* di

particolare effetto, che piacque molto al Segretario di Stato. Ma il mottetto in questione non era di Lorenzo Perosi bensì dello stesso Bartolucci che divertito dell'equivoco, sorrise senza ribattere, lasciando il cardinal Tardini nelle sue convinzioni. La scena si svolse sotto lo sguardo sorpreso di Albino Gaggi, segretario cantore, mentre questi stava accompagnando il maestro Bartolucci al vestiario: mentre si allontanavano, Gaggi tirò per la veste Bartolucci esclamando: "Ma dovevi dirgli che è il tuo!"².

Forse il brano di Bartolucci ricordava in qualcosa la musica del suo predecessore? Quali possono essere stati gli elementi musicali che hanno evocato in Tardini questa convinzione? Tutto ciò pone a distanza di tanti anni un'altra domanda, più ampia e radicale. Cosa sappiamo oggi di Lorenzo Perosi, sacerdote, direttore perpetuo della Cappella Musicale Pontificia "Sistina" e compositore prolifico come pochi? Penso che per noi cecilianici sia doveroso aprire un percorso di riflessione, nell'ambito del centocinquantesimo anniversario della nascita del musicista tortonese, non solo per l'importanza che egli ha avuto in seno alla riforma della musica sacra seguita al *motu proprio* di Papa San Pio X, ma anche per un debito di riconoscenza, per essere stato Perosi presidente onorario dell'Associazione Italiana Santa Cecilia dal 1949 al 1956, anno della sua morte. A sessantasei anni dalla sua scomparsa e dopo un cambio epocale come quello prodotto dal Concilio Vaticano II, una riflessione è necessaria, per meglio inquadrare e conoscere la figura dell'uomo e dell'artista e per collaborare ad un suo inserimento più chiaro e completo nell'ambito del contesto storico in cui egli ha vissuto ed operato. Ciò va fatto attraverso lo studio critico delle sue opere, che va di pari passo con una conoscenza più diffusa e scientifica delle sue vicende biografiche. Dico conoscenza scientifica perché è quanto mai necessario un percorso che abbia la forza di staccarsi dagli affetti dei sentimenti personali (pur meritevoli) per analizzare con equilibrio i dati concreti...

Perosi, la genesi di uno stile per la liturgia

1. La 'Missa De Beata': il canto gregoriano

*Carlo Ramella**

Per il 150esimo della nascita si torna a parlare della musica di Lorenzo Perosi. L'attenzione sulla produzione di questo compositore, protagonista della riforma della musica per la liturgia tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento negli ultimi tempi si è andata riaccendendo: la ricorrenza potrebbe rappresentare il primo passo di una rilettura critica dell'opera perosiana e del ruolo che ebbe nel panorama della musica sacra italiana della prima metà del Novecento. Una rilettura dell'opera perosiana si rende necessaria per ridefinirne i contorni stilistici e le peculiarità intrinseche e rispetto al più generale contesto della musica sacra dell'epoca. La singolarità dello stile di Perosi rispetto al contesto

musicale dell'epoca è evidente e si conferma ad una odierna lettura delle opere, pur non senza evidenziarne qualche limite.

La proposta perosiana rappresentò, sul finire dell'Ottocento, in Italia, una novità evidente, motore, nella pratica, della riforma auspicata da tempo nella Chiesa e che i documenti pontifici decretarono ufficialmente e formalmente. In quegli anni lo stile compositivo di Perosi, mentre si costruisce una propria identità, manifesta già un'individualità che si impone per l'immediatezza dell'espressività, ma anche per la piena aderenza delle sue linee formali allo spirito della riforma liturgica in atto. Si tratta di uno stile che si andò formando, dopo gli studi col padre Giuseppe, anch'egli valente musicista (era maestro di cappella della Cattedrale di Tortona), e al Conservatorio di Milano, dove fu allievo per un solo anno, ma con ottimi risultati – del maestro Saladino, ottimo contrappuntista, alla prestigiosa scuola di Regensburg. In quegli anni (1891-1893), l'esperienza ratisbonense rappresentò un momento fondamentale nella riflessione perosiana sul contrappunto rinascimentale, mentre, sul fronte più complessivo della pratica liturgica nella complessa realtà quotidiana della Liturgia, la permanenza a Vigevano per un calendario di lezioni sul Canto Gregoriano e la musica sacra da tenere ai chierici di quel seminario diocesano rappresentò un'occasione di maturazione la cui importanza parve subito evidente allo stesso Perosi e ai maggiori musicisti impegnati in quel momento nella realizzazione delle definizioni del Magistero in materia di musica per la Liturgia...

Robert Schumann e il pedalfügel

*Sandro Carnelos**

Robert Schumann (1810 - 1856) era figlio di un libraio ed editore, la madre era musicista e dava lezioni di pianoforte. Il giovane, si appassionò durante l'infanzia alla poesia e alla musica. Nel 1828, per soddisfare il desiderio della madre, rimasta vedova, si iscrisse all'università di Lipsia per compiere gli studi di diritto, continuando nonostante tutto a coltivare la passione per la musica. Nel 1830 divenne allievo di pianoforte del noto didatta Friedrich Wieck e si dedicò totalmente alla musica, immergendosi subito in uno studio intenso, in particolar modo le opere di Bach, di cui fece il proprio pane quotidiano. Schumann non poté coronare il sogno di diventare un grande pianista, a causa di esperimenti insensati a cui si sottopose per perfezionare la sua tecnica pianistica, perse l'uso dell'anulare della mano destra; egli decise allora di dedicarsi alla composizione. Innamoratosi della figlia del suo maestro, Clara Wieck, valente pianista e compositrice, coronò non senza difficoltà il suo sogno nel 1840; i primi anni di matrimonio furono anni felici e fecondi per Schumann. Una decina d'anni più tardi, chiamato a Düsseldorf come direttore generale della musica, si aggravarono i sintomi della sua instabilità mentale, già manifestati in precedenza; internato in un manicomio, visse per due anni, rischiarati da brevi momenti di lucidità...

84. Accade – Accadeva

Curiosità, scoperte, suggestioni e riflessioni

Leonardo Dova

Dietrich Buxtehude (1637-1707) è un compositore danese trasferitosi a Lubecca nel 1668, per aver ottenuto il posto di organista nell'importante chiesa riformata di S. Maria. Come titolare di quel monumentale organo e in qualità di tesoriere della stessa chiesa rimase fino alla morte.

È riconosciuto come il musicista più importante tra i precursori di Bach e quello che maggiormente ha influenzato il grande Giovanni Sebastiano, che all'età di vent'anni, nel 1705, fece 40 chilometri a piedi per andare a Lubecca a sentire e incontrare il vecchio maestro.

Membra Jesu Nostri è un ciclo di 7 cantate che si riferisce ad una devozione molto sentita a quell'epoca soprattutto in ambito protestante, consistente nella venerazione popolare, e un pò pietistica, delle diverse parti del corpo di Cristo. Il testo base delle sette composizioni è dato dall'inno medioevale *Salve mundi salutare*, ispirato alla teologia ascetica di S. Bernardo di Chiaravalle, notoriamente attenta all'umanità sofferente di Gesù.

In ognuna delle cantate vengono utilizzate 3 strofe dell'inno, alle quali viene premessa una citazione biblica che ha lo scopo di chiarirne il significato e di approfondirne il contenuto mistico. Tale citazione d'inizio viene ripresa e ripetuta a conclusione della stessa cantata.

La struttura completa delle sette composizioni risulta chiara dall'analisi della prima; tenendo presente che le sei successive possono subire, e di fatto presentano varianti, non sostanziali, allo schema stabilito...

corso di formazione

Il canto della liturgia quotidiana

relazioni: *La musica liturgica*

laboratori: *a. Come declamare la Parola nella Liturgia*

b. Canto ed Esercitazioni corali, Canto gregoriano

celebrazioni liturgiche

PROGRAMMA

Mercoledì 29 giugno 2022

nel pomeriggio: arrivo e sistemazione

- 15.15 *Veni Sancte Spiritus*
I^a relaz. *Liturgia e liturgie*
(m° don Valentino Donella)
- 16.30 lab. a: *Come declamare la Parola nella Liturgia* (doc. Liliana Boni Baldo)
- 17.45 pausa
- 18.00 lab. b: *Canto* - Lodi, Vespri e
Compieta (m° Letizia Butterin)
- 19.30 cena
- 20.30 Compieta

Giovedì 30 giugno 2022

- 7.45 colazione
- 8.15 Lodi Mattutine
- 8.45 II^a relaz. *I ministeri nella Chiesa*
- 10.00 lab. b: *Esercitazioni corali* - Liturgia Eucaristica
- 11.15 pausa
- 11.30 Celebrazione Eucaristica
- 12.30 pranzo
- 15.15 III^a relaz. *Messe lette, cantate, solenni*
- 16.30 lab. b: *Esercitazioni corali* - Canto gregoriano
- 17.30 pausa
- 17.45 lab. a: *Come declamare la Parola nella Liturgia*
- 19.00 Vespri
- 19.30 cena
- 20.30 Compieta

Venerdì 1° Luglio 2022

- 7.45 colazione
- 8.15 Lodi Mattutine
- 8.45 IV^a relaz. *Parola e comunicazione*
- 10.00 lab. b: *Canto* - Lodi, Vespri, Compieta
- 11.15 pausa
- 11.30 Celebrazione Eucaristica
- 12.30 pranzo
- 15.15 V^a relaz. *Parole e canto*
- 16.30 lab. b: *Esercitazioni corali* - Canto gregoriano
- 17.30 pausa
- 17.45 lab. a: *Come declamare la Parola nella Liturgia*
- 19.00 Vespri
- 19.30 cena
- 20.30 Compieta

Sabato 2 luglio 2022

- 7.45 colazione
- 8.15 Lodi Mattutine
- 8.45 VI^a relaz. *I concerti nelle chiese*
- 10.00 lab. b: *Canto* - Liturgia Eucaristica

11.15 Celebrazione Eucaristica - *Te Deum*

12.15 pranzo

DOCENTI

m° don Valentino Donella, diplomato in composizione, musica corale e strumentazione per banda al Conservatorio 'Dall'Abaco' (Verona), ha seguito corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana (Siena); già docente nei conservatori di Mantova e Verona e al Pont. Ist. Ambrosiano di Musica Sacra; compositore, musicologo; direttore emerito della Cappella Musicale S. Maria Maggiore (Bergamo), direttore del *Bollettino Ceciliano*

m° Letizia Butterin, diplomata in canto gregoriano, clavicembalo, organo e composizione organistica, pianoforte, prepolyfonia; organista titolare della Cattedrale di Verona, direttore della schola femminile 'In Dulci Jubilo' (VR), direttore del segretariato Religiose AISC, docente presso i Conservatori di Bologna e di Cosenza

doc. Liliana Boni Baldo, già insegnante nelle scuole, con specializzazione in teatroterapia; tiene corsi di dizione e recitazione. Esperienza come attrice e regista.

RELAZIONI - LEZIONI ed ESERCITAZIONI CORALI

Relazioni: *La musica liturgica*, doc. m° don Valentino Donella (V. Donella, *Liturgia e musica, Compendio di Musicologia Liturgica*, Ed. Eurarte 2006)

Come declamare la Parola nella Liturgia, doc. Liliana Boni Baldo.

Esercitazioni corali: *arte musicale e oratoria nel canto dei ministri di ogni ordine e grado; Lodi, Vespri, Compieta (Il canto della Liturgia delle Ore. Edizioni ElleDiCi - AISC, Roma 1981); canti per la Liturgia Eucaristica*; doc. m° Letizia Butterin

Introduzione al canto gregoriano: *storia, cenni analitici e paleografici, interpretazione* (per il canto: *Graduale simplex*, Lev 1988); *dispense e fascicolo del corso*; doc. m° Letizia Butterin

INDICAZIONI

Sede del corso e alloggio: 'Villa San Fermo' Padri Pavoniani, Via S. Fermo 17, 36045 Lonigo (Vicenza), 0444.834172. Lonigo è raggiungibile con autobus di linea extraurbana SVT, *oppure* segnalando la richiesta, con pulmino gratuito organizzato dall'AISC dalla stazione di Vicenza alla sede del corso (partenza dal piazzale stazione FS di Vicenza ore 14.30, partenza per il ritorno da Lonigo ore 13.45).

Iscrizioni al corso, informazioni, prenotazione alloggio: inviare modulo iscrizione Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248, fax 06.69887281, e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it). Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai sensi della normativa vigente.

Destinatari: tutti gli incaricati dell'animazione liturgico musicale delle comunità parrocchiali e religiose, salmisti, cantori, lettori, diaconi, religiosi/e, novizie, postulanti, seminaristi (**non è necessario essere iscritti all'Associazione per parteciparvi**).

Quota: iscrizione al corso € 60,00; vitto e alloggio con tassa di soggiorno per tutto il corso € 195,00 (chi non alloggia e desidera solo pranzo o cena: € 18 a pasto); versare tramite:

- *conto corrente postale* 25245002 (IT 96 5076 0103 2000 0002 5245 002), intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

- *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

- inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

MODULO ISCRIZIONE CORSO ESTIVO
Lonigo, 29 giugno - 2 luglio 2022

Cognome					Nome
Via					codice postale
Città					Provincia
telefono					e-mail
<input type="checkbox"/> cantore	<input type="checkbox"/> salmista	<input type="checkbox"/> direttore	<input type="checkbox"/> organista	<input type="checkbox"/> animatore liturgico	
<input type="checkbox"/> catechista	<input type="checkbox"/> lettore	<input type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> religioso/a	<input type="checkbox"/> seminarista	
solo iscrizione	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No iscrizione e pensione completa	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
stanza singola <input type="checkbox"/>	stanza doppia <input type="checkbox"/>			con	

mi iscrivo al corso estivo di Lonigo: usufruisco del pulmino (gratuito, organizzato dall'AISC) dalla stazione ferroviaria di Vicenza alla sede del corso Sì No

Data _____ Firma _____

Giornate di cultura organaria

Martedì 5 luglio 2022

- 14.00 Vienna: incontro, sistemazione e alloggio
- 15.00 Jesuit church / Jesuitenkirche, Späth 2044 (III/P/41)
- 16.30 Dominican church
- 19.00 Cathedral /Stephansdom, Rieger 1991 e 2020 (V/P/185)
- 19.45 cena, tempo libero

Mercoledì 6 luglio 2022

- colazione (07.30 - 08.30)
- 09.15 Maltese church / Malteserkirche, Sonnoholz 1767 (I/P/8)
- 10.45 Franciscan church / Franziskanerkirche, Woeckherl 1642 (II/P/20)
pranzo
- 14.00 Michaelerkirche, Sieber 1714 (III/P/40)
- 17.00 Pötzleinsdorf (Christkönig und St. Ägyd)

Giovedì 7 luglio 2022

- colazione (07.30 - 08.30)
- 09.30 Augustinerkirche / Augustinerkirche, Rieger 1967 (IV/P/47)
- 11.00 Lutherische Kirche
pranzo
- 14.00 Votivkirche
- 16.00 Karlskirche, Sonnoholz/Seyberth (II/P/31)
oder Kapuzinerkirche, Koenig 2017 (IIP/P/21)
- 20.30 Cattedrale, concerto

Venerdì 8 luglio 2022

colazione (07.30 - 08.30)

secondo l'orario di partenza, si potrà visitare la collezione di strumenti storici o altro strumento, oppure la mattinata sarà libera

– verranno segnalati (in accordo e con autorizzazione dei titolari responsabili del posto) gli strumenti che saranno solo ascoltati e quelli che potranno essere provati; il tempo per ciascuna visita potrà comportare qualche modifica del programma o di orario.

Iscrizione, prenotazione alloggio

1. **Inviare il modulo d'iscrizione e prenotazione alloggio:** Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; oppure al fax 06.69887281; e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it)

2. Versare la quota (o parte della quota, per poter riservare la stanza) tramite:

- *conto corrente postale* 25245002 (IT 96 5076 0103 2000 0002 5245 002), intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

- *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

- inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Informazioni

1. Le 'Giornate di Cultura Organaria' sono aperte a tutti, senza distinzione: organisti, direttori di coro, cantori, studenti, sacerdoti, laici, quanti sono appassionati e cultori del suono dell'organo (**non è necessario essere iscritti all'Associazione per partecipare**).
2. Le richieste saranno evase secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti.
3. **Quota di partecipazione, vitto, alloggio:** le quote di iscrizione, vitto e alloggio saranno tempestivamente comunicate con il programma definitivo nel sito. È obbligatorio all'atto dell'iscrizione, versare almeno una parte della quota.
4. I partecipanti devono portare i documenti personali necessari per qualsiasi controllo ed utilità.

MODULO ISCRIZIONE CORSO ESTIVO Vienna, 5 - 8 luglio 2022

Cognome				Nome			
Via				codice postale			
Città				Provincia			
telefono				e-mail			
solo iscrizione	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Iscrizione e pensione completa	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No		
stanza singola	<input type="checkbox"/>	stanza doppia	<input type="checkbox"/>			con	
Data				Firma			

Convegno Nazionale Scholae Cantorum

VII Centenario Dantesco 1321 - 2021

Ravenna, 9 ottobre 2022

Chiesa Cattedrale di Ravenna

ore 9.00 **prova dei canti** della S. Messa

ore 11.00 **Concelebrazione Eucaristica** presieduta da S.E. Mons. Lorenzo Ghizzoni

Arcivescovo Metropolita di Ravenna – Cervia animata dalle scholae cantorum dirette dal m° Michele Manganelli

(pausa: ogni corale provvede con libertà al pranzo)

Chiesa Cattedrale di Ravenna o Chiesa San Francesco (da precisare)

ore 14.30 prova rapida e sintetica del Concerto dantesco con le scholae che parteciperanno

ore 15.00 **concerto – elevazione musicale** *Il canto gregoriano nella Divina Commedia*
Coro del Duomo di Firenze e Gruppo Corale di Castrocaro e Terra del Sole, diretti dal m° Michele Manganelli, con la partecipazione di tutti i cantori presenti nei brani e nelle modalità indicate nel prospetto – indice allegato (durata: circa 70 minuti).

N.B. ogni coro indichi nel modulo iscrizione se parteciperà o meno anche al concerto – elevazione musicale

Lo stesso concerto – elevazione musicale potrà poi essere riproposto dai singoli Cori nelle loro realtà anche in forma abbreviata e con regia diversa. Lo scopo di questa iniziativa nel centenario dantesco è duplice: favorire lo studio e l'indagine sull'immortale poema e rilanciare il canto gregoriano che è il "canto proprio della Liturgia romana" (Sacrosanctum Concilium n. 116).

Programma canti Concelebrazione Eucaristica

Ingresso: Jubilate Deo, Manganelli
Kyrie: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano
Gloria: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano
Salmo responsoriale, Donella
Alleluia: Baiocchi
Offertorio: Benedetto sei tu Signore, Baiocchi
Dialogo al prefazio, gregoriano
Sanctus: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano
Mistero della fede, gregoriano
Dossologia, gregoriano - Amen polifonico, Manganelli
Padre nostro, gregoriano
Agnus Dei: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano
Comunione: Mistero della Cena - O salutaris hostia, Perosi
Congedo: Salve Mater, Jaeggi; Cantantibus organis, Bartolucci

SCHEDA ISCRIZIONE SCHOLAE CANTORUM
convegno nazionale
Ravenna, 9 ottobre 2022

Schola Cantorum

via..... n..... cap.....

città prov.

tel. e-mail.....

Direttore

via..... n..... cap.....

città prov.

tel. e-mail.....

Organista

via..... n..... cap.....

città prov.

tel. e-mail.....

n. cantori: soprani..... contralti..... tenori..... bassi..... una voce.....

n. parenti / simpatizzanti..... **totale** (cantori + parenti / simp.).....

partecipa alla Celebrazione Eucaristica: **sarà presente al concerto**

N.B. ogni coro indichi se parteciperà o meno anche al concerto – elevazione musicale

inviare materiale del convegno all'indirizzo: della schola... direttore.... organista....

Iscrizione, informazioni

1. Compilare con precisione la scheda d'iscrizione in ogni sua parte e inviare a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; oppure al fax n. 06.69887281; e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it)

2. Versare la quota d'iscrizione E 10,00 a persona, tramite:

– *conto corrente postale* 25245002, IT 96 S076 0103 2000 0002 5245 002, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Lonigo (Vicenza), 29 giugno - 2 luglio 2022

IL CANTO DELLA LITURGIA QUOTIDIANA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola; canto: esercitazioni corali, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Villa San Fermo - Padri Pavoniani, Lonigo (Vicenza)

Vienna, 5 - 8 luglio 2022

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

sede del corso e alloggio: Vienna

Reggio Calabria, 13 - 16 luglio 2022

SEMINARIO PER ORGANISTI LITURGICI

lezioni: *liturgia; elementi di tecnica organistica di base, di armonia e contrappunto; fondamenti di armonizzazione della melodia; elementi di modalità e di organaria (con visita guidata sugli strumenti utilizzati)*

sede del corso: Basilica Cattedrale Maria SS. Assunta, Chiesa S. Giorgio al Corso; residenza corso: Santa Maria Porto di Pace, Arghillà - Reggio Calabria

Roma, 20 - 24 luglio 2022

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano (tutti); concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione (direttori di coro e cantori); accompagnamento organistico nella liturgia (organisti)*

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Montecchio Maggiore (Vicenza), 4 - 7 agosto 2022

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto

Ravenna, 9 ottobre 2022

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

nel VII centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021)

Chiesa Cattedrale

prova di canto, Concelebrazione Eucaristica, concerto – elevazione musicale

Tortona, 4 - 5 novembre 2022

Lorenzo Perosi

GIORNATA DI STUDIO NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA (1872-2022)

conferenze, Celebrazione Eucaristica

febbraio - marzo 2023

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

- NN (Torino), E 55 ccp. 17.02.2022

- Ansalone Carmela (Oriolo Romano VT), E 500 ccp 17.02.2022

- NN (Bergamo), E 500 bonb 15.03.2022

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Agli lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

*Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario € 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. € 55,00*

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (iban IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16,
00153 Roma

- *ccbancario* (Unicredit, V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma,
ag. Roma Trastevere 22503)

iban IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia,
Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

In memoriam

m° don Stefano Romano

(Napoli 14.01.1928 - Napoli 25.03.2022)

Lo scorso 25 marzo 2022, a Napoli, è deceduto il m° don Stefano Romano. Era nato il 14 gennaio 1928 nella settecentesca Villa Patrizi, in una famiglia della piccola borghesia, da genitori molto attenti alla crescita culturale, spirituale ed artistica dei propri figli. Dopo aver frequentato gli studi classici, prosegue nel Seminario Maggiore di Capodimonte e completa i corsi della Facoltà Teologica. Viene ordinato sacerdote il 26 luglio 1953. La sensibilità e l'attitudine verso la Musica Sacra, uniti al talento musicale, lo portano dopo i primi incontri e lezioni con il maestro del duomo di Napoli Fortunato Scaella, agli studi musicali. Alunno del conservatorio 'San Pietro a Majella' consegue i diplomi di Organo, Pianoforte, Composizione (classe di Antonio Cece e Renato Parodi). Nell'Accademia Chigiana di Siena si iscrive ai corsi di perfezionamento tenuti dai docenti Fernando Germani e Luigi Dallapiccola...

Notiziario e concorsi

CORI

Roma, Cosenza, Pisa.

ORGANO

Milano, Abano Terme

CORSI - CONCORSI - INCONTRI

Roma.

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

CELEBRIAMO, anno LI, n. 4/5, luglio-ottobre 2021, ed. Carrara, Bergamo.

ORGANISTICA, anno XXX, n. 4, luglio - agosto 2021, ed. Carrara, Bergamo.

POLYPHONIA, anno XXXI, luglio settembre 2021, n. 123, ed. Carrara, Bergamo.

LIBRI

S. ROMANO, Girolamini Archivio Musicale. Documenti, memorie, testimonianze. 2021.

Nel testo, come in una colonna fotografica realizzatasi per decenni (dal 1940 ad oggi), attraverso

E. CITTI, Note di storia musicale... da una storia di note..., BdC editore, Lucca 2021.

RIVISTE

INFORMAZIONE ORGANISTICA, anno XXXII, n. 47, 2020, Accademia di Musica Italiana per Organo, Pistoia.

LITURGIA, anno LV, n. 288-289, gennaio - giugno 2021, Cal, Roma.

RIVISTA LITURGICA, trimestrale per la formazione liturgica, anno 108, n. 4/2021, Abbazia di S. Giustina, ed. Messaggero, Padova.